

PROGETTO PARMIGIANI VINCITORI DEL CONCORSO PER L'ARREDO DELLA STANZA MUSEO DEDICATA A VERDI

Studenti di architettura premiati

Lucia Brighenti

È di quattro studenti dell'Università di Architettura di Parma il progetto di arredo per la stanza-museo dedicata a Giuseppe Verdi, che sarà realizzata nell'Ospedale «Verdi» di Villanova sull'Arda.

L'idea è nata dall'associazione Verdissime.com allo scopo di «far conoscere lo spessore dell'umanità di Giuseppe Verdi, permeata da azioni costanti di solidarietà concreta e destinata

a durare nel tempo», spiega Luciana Dallari, presidente delle Verdissime.

L'Ospedale di Villanova fu, infatti, realizzato grazie all'impegno finanziario di Verdi, così come fu il Maestro a volere la Casa di riposo per musicisti di Milano e l'Asilo infantile «G. Verdi» di Cortemaggiore.

«Per questo - prosegue la Dallari - abbiamo pensato a un nuovo luogo verdiano che possa essere visitato dai turisti insieme a Villa Sant'Agata».

Il miglior progetto per la stanza museo, ricavata nella parte antica dell'edificio (oggi infatti l'Ospedale storico di Villanova è affiancato da un moderno complesso, sede di un centro di recupero e rieducazione funzionale tra i migliori in Italia), è stato quello di quattro giovani allievi del corso di laurea in Scienze dell'architettura dell'Università di Parma: Andrea Valcavi, Nicolaas Johannes Fransen, Roberto Bertozzi e Stefano Montanari.

«Il progetto è basato su pochi elementi», spiega Nicolaas Fransen - come poche sono le risorse dell'arte del «sapersi arrangiare», condizione chiave della vita rurale nella quale Giuseppe Verdi era immerso.

Il leitmotiv del progetto è il filo, perché la madre di Verdi lavorava nel settore tessile, quindi abbiamo ideato una struttura molto leggera, poco invasiva e flessibile, che sfrutta le pareti lunghe della stanza.

A una certa distanza dalla su-

perficie di queste, disporremo una membrana di fili su cui verranno appesi gli espositori. Vi sarà poi uno scrigno per il documento più importante, che riguarda l'Otello: un mobile con alcuni cassette che si possono estrarre e che con questo movimento azioneranno una corda di chitarra, emettendo un suono».

La struttura sarà inaugurata nel novembre del 2013, in occasione delle celebrazioni verdiane. ♦

GAZZETTA DI PARMA
GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 2012

